

Piante Junior

Le piante sono alla base della sopravvivenza di tutti gli esseri viventi. Forniscono, infatti, la maggior parte dell'ossigeno che gli animali e gli uomini respirano e anche la gran parte del cibo di cui essi si nutrono.

Il regno delle piante comprende circa 350.000 specie tutte diverse tra loro, si trovano infatti: alberi, arbusti, cespugli, erbe, rampicanti, succulente, felci, alghe, muschi e molti altri ancora.

La maggior parte delle piante esistenti e conosciute sono incluse nel gruppo delle **Angiosperme** con circa 250.000 specie che si distinguono dalle altre per la produzione di fiori e di semi racchiusi e protetti all'interno di un frutto.

Le piante da fiore hanno anche un fusto, foglie e radici. Le radici e le foglie contengono lo **xilema**, un tessuto che serve per il trasporto di acqua e sali minerali, e il **floema** che fa circolare le sostanze nutritive prodotte dalle piante. Ogni parte della pianta ha una funzione diversa: le radici servono ad ancorare la pianta e assorbire l'acqua e i sali minerali nel terreno. Le foglie producono il nutrimento per tutta la pianta e i fiori contengono gli organi per la riproduzione. Il colore e il profumo di molti fiori serve ad attirare uccelli e insetti che si nutrono del nettare che li vi trovano. Poi volando di fiore in fiore portano il polline maschile ad uno stigma femminile. Erbe e piante con fiori piccoli, invece, si affidano al vento per l'impollinazione.

Le piante, a differenza degli animali, sono immobili e quindi non possono andare alla ricerca di cibo di cui nutrirsi. Per questo motivo producono da sole il loro cibo tramite la fotosintesi. Per questo processo chimico la pianta ha bisogno di tre ingredienti: luce, clorofilla e anidride carbonica. La clorofilla è un pigmento verde che si trova solo nelle parti verdi della pianta, in genere nelle foglie; in alcuni casi particolari come nei cactus si trova anche nel fusto che, infatti, risulta essere totalmente verde. Le foglie assorbono la luce del sole e "inspirano" l'anidride carbonica. Da questi tre elementi la pianta riesce a produrre zuccheri per il suo nutrimento e utilizzando l'anidride carbonica, produce ossigeno che viene rilasciato nell'aria.

La maggior parte delle piante continua a crescere fino a quando non muore, a differenza dell'uomo e degli animali che invece smettono di crescere alla fine dell'adolescenza. Questo avviene perché più sono grandi, ad esempio, le foglie e le radici, più elementi nutritivi, utili alla crescita, riescono ad assorbire.